



## MODALITA' DI ACCESSO DI ANIMALI DI AFFEZIONE (CANI E GATTI) NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

1.	Lista di distribuzione .....	1
2.	Emissione .....	2
3.	Scopo .....	2
4.	Campo di applicazione.....	2
5.	Riferimenti normativi .....	3
6.	Criteria per l'accesso di un animale d'affezione all'interno delle Strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.....	3
6.2.1	Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'accesso in un'area di degenza.....	5
7	Accesso dei cani-guida per i non vedenti che si recano in visita .....	7
8	Strumenti .....	7

### 1. Lista di distribuzione

- Direttori e Coordinatori UU.OO. e Strutture Dipartimentali sanitarie
- Direttori e Responsabili di Servizio / Ufficio delle Direzioni trasversali di area sanitaria, tecnica e amministrativa
- Direttori Dipartimenti ad Attività Integrata e Dipartimenti Inter-aziendali e Posizioni Organizzative di Area,
- Comitato Consultivo Misto
- Consorzio Prog.Este e Ditta Coopservice

## 2. Emissione

Rev.	Descrizione modifiche	Data approvazione	Redazione	Firma verifica	Firma approvazione
0	Prima redazione	12 giugno 2014	Gruppo di Redazione	Responsabile A.Qua.Ri.	Direttore Sanitario

### Gruppo di redazione:

<sup>1</sup>P.M. Antonioli, M.C. Manzalini, L. Alvoni, V. Dalpozzo, M. Maccanti, L. Conti, <sup>2</sup>E. Carlini; <sup>3</sup>P. Fabbri; O. Gamberini; <sup>4</sup>M. Teodorini

La presente istruzione è stata sottoposta a verifica del contenuto da parte del Presidente del Nucleo Strategico per la Gestione del Rischio Infettivo.

## 3. Scopo

La presente Istruzione operativa ha lo scopo di disciplinare le modalità di accesso degli animali da affezione (cane e gatto) nelle strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, in coerenza:

- con il riconoscimento degli effetti positivi dovuti all'interazione uomo-animale in termini di benessere e di salute per l'uomo e della possibilità che tale interazione possa migliorare la qualità della vita e intervenire positivamente sulle funzioni fisiche, sociali, cognitive ed emozionali dell'uomo;
- con quanto previsto nella L.R. Emilia Romagna 5/2005 e s.m.i. all'art. 4 ter "Accessibilità degli animali di affezione in strutture di cura" e la successiva D.G.R. Emilia Romagna 2046/2013 "Approvazione della disciplina per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere pubbliche e private in caso di paziente ricoverato".

## 4. Campo di applicazione

L'Istruzione operativa è applicata e costituisce pertanto regola di comportamento in tutte le Strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ogni qual volta sia richiesto l'accesso di un animale d'affezione in un'area di degenza.

► Sono ammessi unicamente cani e gatti.

► **Sono ESCLUSE** dall'accesso le seguenti Unità Operative/Servizi:

- § Unità di terapia Intensiva e semi-intensiva
- § Medicina d'Urgenza
- § Tutte le Aree di degenza e paradedenziali Chirurgiche
- § Aree di Day Hospital e Day Surgery
- § Degenza di Malattie Infettive e stanze di isolamento ubicate in altre aree assistenziali
- § Degenza Oncologia - Ematologia – Centro Trapianti Midollo
- § Centri Dialisi

<sup>1</sup> Struttura Dipartimentale Igiene Ospedaliera - Q.S.A. – Clinical Risk Management

<sup>2</sup> Direttore Medico di Presidio

<sup>3</sup> Responsabile Area Comunicazione

<sup>4</sup> Direzione delle Professioni



- § Ostetricia e Nursery
- § Sale Operatorie
- § Sale di Diagnostica e Interventistica invasiva (endoscopia, emodinamica, radiologia vascolare interventistica, neuroradiologia interveniva)
- § Sale con impianti radiologici
- § Sala ristorazione - mensa

► Per ogni Struttura, a seguito di valutazione congiunta da parte di Direttore e Coordinatore assistenziale della U.O., potranno essere escluse / incluse, anche temporaneamente, aree assistenziali diverse o specifici locali all'interno di esse  
Tali variazioni dovranno essere motivate e comunicate per iscritto alla Direzione Medica di Presidio.

L'Istruzione Operativa si applica inoltre per regolamentare la circolazione di animali da affezione (cani e gatti) nelle aree esterne e in aree comuni aperte al pubblico dell'Azienda.

## 5. Riferimenti normativi

1. L.R. Emilia Romagna 5/2005 e s.m.i. all'art. 4 ter "Accessibilità degli animali di affezione in strutture di cura"
2. D.G.R. Emilia Romagna 2046/2013 "Approvazione della disciplina per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere pubbliche e private in caso di paziente ricoverato".

### Documenti aziendali di riferimento

3. P-103-AZ Igiene delle mani e utilizzo dei guanti
4. P-104-AZ Segnalazione delle malattie infettive e diffuse
5. P-105-AZ Sorveglianza, gestione e controllo alert organism, clostridium difficile ed eventi epidemici ad essi correlati
6. I-103-AZ Gestione e isolamento del paziente con processo infettivo in atto
7. I-105-AZ Modalità operative per l'utilizzo dei disinfettanti e degli antisettici

## 6. Criteri per l'accesso di un animale d'affezione all'interno delle Strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

L'Istruzione operativa regola le diverse modalità di possibile accesso degli animali d'affezione (cani e gatti) in relazione all'area ospedaliera coinvolta:

- 6.1 **AREE ESTERNE** agli edifici di ricovero e cura di pertinenza dell'Azienda.  
**AREE INTERNE** comuni (hall, sale d'attesa, corridoi, ecc.), uffici - aree aperte al pubblico (URP, Centro Servizi, Protocollo Generale, ecc.), aree assistenziali non degenziali e non paradenziali (ad es., aree ambulatoriali).
- 6.2 **REPARTI DI DEGENZA E AREE PARADEGENZIALI** dell'Azienda.

La Direzione Medica di Presidio si riserva di effettuare verifiche della corretta applicazione dell'Istruzione Operativa.



## 6.1 AREE ESTERNE e AREE INTERNE comuni (hall, sale d'attesa, corridoi, ecc.), uffici - aree aperte al pubblico (URP, Centro Servizi, Protocollo Generale, ecc.), aree assistenziali non degenziali e non paradenziali (ad es., aree ambulatoriali).

### GESTIONE DEL CANE E DEL GATTO

Il conduttore deve sempre portare con se, la seguente documentazione dell'animale:

- **Libretto sanitario aggiornato** dell'animale, nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.
- **Polizza assicurativa per danni contro terzi.**  
Il proprietario/conduttore è **responsabile civilmente e penalmente** dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.

Tale documentazione, su richiesta, deve essere esibita agli Operatori di Vigilanza (DITTA COOPSERVICE) o ufficiali ed agenti di polizia per eventuali verifiche o necessità.

L'animale:

- Deve essere **condotto da persone in grado di gestirlo** e averne il pieno controllo.
- Deve **rimanere vicino al conduttore.**
- **Non è consentito che si avvicini a persone (pazienti, visitatori, operatori) o altri animali.**
- Il cane deve essere condotto al **guinzaglio** e avere la **museruola.**
- Il gatto deve essere tenuto nell'**apposito trasportino.**
- Deve essere **pulito e ben spazzolato.**
- E' fatto obbligo al conduttore di **raccogliere eventuali deiezioni ed eventuali perdite di pelo e avere con sé strumenti** idonei alla raccolta degli stessi e per la pulizia del pavimento.

Il percorso lungo le aree interne agli edifici deve essere il più breve possibile, accedendo alla Struttura dall'ingresso più vicino alla sede da raggiungere.

## 6.2 REPARTI DI DEGENZA ED AREE PARADEGENZIALI

I Responsabili medici e i Coordinatori infermieristici delle aree di degenza hanno la responsabilità congiunta di:

- Valutare il rischio infettivo/sanitario per determinare se la visita deve avvenire in un'area comune della degenza (sala di attesa-soggiorno), soluzione questa da preferire, oppure nella stanza di degenza.

Quest'ultima soluzione è da riservare, per quanto possibile, al paziente in stanza singola e al paziente allettato.

In questo caso, il conduttore deve essere debitamente informato sulle regole di accesso e permanenza vigenti in Azienda, anche tramite la consegna del **PIEGHEVOLE "IO POSSO ENTRARE"**. **REGOLE PER L'ACCESSO DI CANI E GATTI IN DEGENZA ED IN OSPEDALE.**

In particolare, il conduttore deve essere reso consapevole della necessità che l'approccio al paziente allettato deve avvenire dal lato libero da dispositivi medici invasivi quali i cateteri



intravascolari, i sistemi di drenaggio, in modo da prevenire ogni contatto (urtare, leccare) con i siti e relativi presidi, al fine di evitare possibili danni alla sicurezza del paziente. Ogni area di degenza deve comunicare alla Direzione Medica di Presidio la sede di regola identificata per le visite ai pazienti dei loro animali da affezione (cane e gatto).

In caso di paziente allettato in stanza doppia, è necessario valutare le condizioni cliniche ed eventuali allergie dell'altro paziente presente nella stanza e acquisirne il consenso scritto (MOD-144-AZ Informazione e Consenso all'ingresso in stanza di un animale da affezione)

- ◆ Definire una fascia oraria dedicata, preferibilmente pomeridiana, per l'accesso degli animali da affezione in degenza. Tale orario deve comunque essere programmato dopo la somministrazione dei pasti (le visite non devono essere consentite mentre il paziente consuma il pasto) e prima dell'intervento programmato di pulizia pomeridiana, al fine di non determinare costi aggiuntivi di pulizia.
- ◆ Consentire l'accesso in degenza ad 1 solo animale da affezione per volta;
- ◆ Prima dell'accesso in degenza, verificare, la presenza dei requisiti richiesti, come da paragrafo 6.2.1;
- ◆ Informare il conduttore e il paziente (**PIEGHEVOLE "IO POSSO ENTRARE". REGOLE PER L'ACCESSO DI CANI E GATTI IN DEGENZA**) che:
  - à gli animali **NON** devono essere portati nei servizi igienici, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni, della terapia;
  - à **NON** è consentito far avvicinare o avvicinare gli animali ad altre persone (pazienti, visitatori, staff);
  - à il conduttore dell'animale deve portare con sé un prodotto idroalcolico per il frizionamento rapido delle mani, da offrire anche a chiunque abbia toccato l'animale;
  - à prima e dopo il contatto con l'animale, devono essere accuratamente lavate le mani con acqua e sapone oppure frizionate con gel alcolico;
  - à se l'animale viene fatto salire sul letto, il conduttore deve portare con se un telo di protezione impermeabile, monouso, che dovrà essere eliminato dopo la visita, nel contenitore dei rifiuti assimilati agli urbani.

### 6.2.1 Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'accesso in un'area di degenza

Il paziente (un suo familiare o il care-giver) deve fare richiesta scritta a Direttore e Coordinatore assistenziale dell'area di degenza presso la quale è ricoverato utilizzando il **MOD-143-AZ Domanda di accesso di un animale da affezione (cane e gatto) in degenza**.

Alla domanda devono essere allegati:

- **Certificato veterinario, non antecedente i 15 giorni dall'accesso** nella struttura, che attesti la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica e assenza di endo e ecto parassitosi.
- **Copia del Libretto sanitario aggiornato** dell'animale, nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.
- **Copia della Polizza assicurativa per danni contro terzi**.  
Il proprietario/conducente è **responsabile civilmente e penalmente** dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.

Ricevuta la domanda, Direttore e Coordinatore assistenziale dell'area di degenza:

- verificano la sussistenza dei requisiti per l'accesso,
- valutano la congruenza della richiesta



- rilasciano l'autorizzazione scritta (**MOD-143-AZ Domanda di accesso di un animale da affezione (cane e gatto) in degenza**), specificando data, ora e luogo in cui potrà avvenire l'ingresso in reparto
- ne danno comunicazione al personale del reparto
- ne danno comunicazione al chiedente, con consegna del **PIEGHEVOLE "IO POSSO ENTRARE". REGOLE PER L'ACCESSO DI CANI E GATTI IN DEGENZA.**

à Copia della domanda autorizzata deve essere conservata nella documentazione sanitaria del paziente.

à In caso di inadempienze del conduttore dell'animale, l'autorizzazione all'accesso è revocata con effetto immediato, motivando per iscritto tale allontanamento sulla documentazione sanitaria del paziente.

### **GESTIONE DEL CANE E DEL GATTO NEI REPARTI DI DEGENZA E AREE PARADEGENZIALI**

Il conduttore deve sempre portare con se, la seguente documentazione dell'animale:

- **Certificato veterinario, non antecedente i 15 giorni dall'accesso** nella struttura, che attesti la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica e assenza di endo e ecto parassitosi.
- **Libretto sanitario aggiornato** dell'animale, nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.
- **Polizza assicurativa per danni contro terzi.**  
Il proprietario/conduttore è **responsabile civilmente e penalmente** dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.

Tale documentazione, su richiesta, deve essere esibita agli Operatori di Vigilanza (DITTA COOPSERVICE) o ufficiali ed agenti di polizia per eventuali verifiche o necessità.

L'animale:

- Deve essere **condotto da persone in grado di gestirlo** e averne il pieno controllo.
- Deve **rimanere vicino al conduttore.**
- **Non è consentito che si avvicini a persone (pazienti, visitatori, operatori) o altri animali.**
- Il cane deve essere condotto al **guinzaglio** e avere la **museruola**.
- **E' consentito togliere la museruola solo durante l'incontro con il degente.**
- Il gatto deve essere tenuto nell'**apposito trasportino**. Può essere eventualmente liberato **solo** durante l'incontro col degente.
- **Se liberato, deve essere mantenuto con idoneo guinzaglio.**
- Deve essere **pulito e ben spazzolato.**
- E' fatto obbligo al conduttore di **raccogliere eventuali deiezioni ed eventuali perdite di pelo e avere con sé strumenti** idonei alla raccolta degli stessi e per la pulizia del pavimento.

**Il percorso lungo le aree interne agli edifici deve essere il più breve possibile, accedendo alla Struttura dall'ingresso più vicino alla sede da raggiungere.**

## 7. Accesso dei cani-guida per i non vedenti che si recano in visita

E' consentito di diritto l'accesso nella struttura dei cani guida in accompagnamento alle persone non vedenti che si rechino in visita ai pazienti applicando le stesse modalità previste per gli animali d'affezione come sopra descritte.

## 8. Strumenti

I **MOD-143-AZ Domanda di accesso di un animale da affezione (cane e gatto) in degenza**

I **MOD-144-AZ Informazione e Consenso all'ingresso in stanza di degenza di un animale da affezione**

I **PIEGHEVOLE "IO POSSO ENTRARE". REGOLE PER L'ACCESSO DI CANI E GATTI IN DEGENZA ED IN OSPEDALE**